



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. via Poseidone

Triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12926** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo

- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti favorisce l'arricchimento culturale e facilita un percorso educativo verso il riconoscimento dell'altro come diverso da sé e necessita, di conseguenza, di un processo di inclusione. Pertanto, si sono realizzate e poste in essere azioni ed alcune iniziative strategiche: - realizzazione di un Protocollo di accoglienza d'Istituto; - corsi di L2 per stranieri nella scuola primaria e secondaria di primo grado; - corsi di recupero delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche ; - attività interculturali (Giornata del migrante).

Vincoli:

Il contesto socio-economico risulta piuttosto modesto con un'ampia percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati, o diversi alunni con nuclei familiari seguiti da assistenti e servizi sociali. Questa situazione determina un dispiego ulteriore di energie da parte della scuola, che spesso è l'unica agenzia educativa presente sul territorio del VI Municipio, per la realizzazione fattiva di azioni orientate ad incontri con gli enti locali, associazioni del mondo del volontariato e con le famiglie, finalizzate appunto alla integrazione e inclusione sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tra le opportunità che il territorio offre si sottolinea la ricchezza multi-etnica e culturale, rappresentata dalla presenza una popolazione complessiva di circa 270.000 abitanti (dato aggiornato al 2018 e ad oggi in crescita) e un'incidenza di extracomunitari di etnie varie, per la precisione provenienti da 32 Paesi, molto elevata. Questo consente un'apertura verso l'altro da sé e l'arricchimento esperienziale derivato dal confronto tra culture, usi, costumi e religioni differenti.

Vincoli:

Nel quartiere non ci sono quasi centri di aggregazione sociale per bambini e i ragazzi della fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni, a parte la Parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo situata proprio sulla via di Torrenova, che offre una qualche possibilità di socializzazione per la presenza di un oratorio, a cui si aggiunge un'associazione Sportiva, nonché due cooperative sociali e in ultimo



"La scuola della Pace" patrocinata dalla Comunità di Sant'Egidio, che da anni si prende cura dei meno abbienti e delle periferie con particolari disagi nei quartieri di Torre Angela, Borghesia e Tor Bella Monaca. Quest'ultima accoglie e favorisce l'incontro tra i volontari della comunità, appunto, e i bambini/ragazzi che gravitano intorno a realtà sociali particolarmente indigenti: è così che la scuola della pace diventa un ambiente in cui i bambini/adolescenti vengono accolti, coadiuvati e supportati durante lo svolgimento dei compiti e nel tempo libero, attraverso la realizzazione di laboratori ludico/ricreativi. Pertanto, la scuola resta un presidio educativo fondamentale per il territorio, nonché un importante baluardo di legalità, che ha un ruolo decisivo nell'accogliere e nel sostenere quotidianamente bambine e bambini, ragazzi e ragazze, sempre più spesso disorientati e alla ricerca spasmodica di ascolto e di attenzione, proprio quelle che non sempre le famiglie di appartenenza riescono ad assicurare in modo adeguato e pertinente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

20 PC DESKTOP . Laboratorio informatico : 46 notebook - 50 mouse - 24 cuffie - 3 monitor touch "64 pollici con mini pc - 29 chromebook - 3 tavolette grafiche wacom - 2 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 stampanti 3D - 4 web cam - 1 monitor "32 pollici su carrello - 7 videoproiettori epson - 5 tablet android "10 pollici - 3 teli per proiettore treppiede 180 X 120 . Laboratorio linguistico : 1 notebook - 1 videoproiettore epson - 2 casse audio - 24 postazioni cuffie - 2 monitor "32 pollici su carrello . Sala Docenti : 1 armadio blindato di ricarica notebook - 21 notebook - 4 adattatori usb / ethernet ? Laboratorio scientifico : 2 oculari digitali per microscopio - 4 microscopi digitali wifi - set vetrini fauna e flora per microscopio - 1 monitor "24 pollici su carrello . Sala Teatro : 1 telo per proiettore a caduta - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 microfoni wireless - 1 batteria - 1 basso elettrico - chitarra elettrica - 2 amplificatori per chitarra - 1 pianoforte - 1 registratore digitale. Laboratorio artistico : 1 forno da ceramica - 1 tornio elettrico da ceramica - 1 trafila da ceramica - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 casse audio - 1 plastificatrice. Aule didattiche - 12 LIM (di cui : 4 efficienti all' %80 e 4 obsolete e funzionanti al 30%) - ogni aula è fornita di casse audio e rete internet sia cablata sia wifi. . Licenza G- Suite : 20 licenze del marzo 2021 da rinnovare tra non molto - 29 licenze chrome Upgrade

Vincoli:

Poco agevole è l'ubicazione delle sedi con evidenti difficoltà di viabilità; soprattutto per quanto concerne l'accesso ai plessi scolastici. Infatti ci sono strade strette dotate, solo in parte, di passaggi pedonali, o traffico limitato poiché riservato solo ai residenti (come per i due plessi che insistono su via Poseidone). Per la Scuola Primaria sarebbe opportuna, inoltre, la dotazione di uno spazio esterno coperto multifunzionale; di un ascensore e di uno spazio esterno per attività didattiche di tipo laboratoriale.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, quindi sono in percentuale più giovani rispetto ai benchmark di riferimento regionale e nazionale. La professionalità dei docenti, sia curricolari che di sostegno, permette di ampliare l'offerta formativa rispondendo con efficacia ai bisogni specifici dell'utenza. I docenti nella maggior parte si aggiornano costantemente su tematiche relative dell'Inclusione (a tal proposito si ricorda che l'Istituto è certificato AID), sui temi dell'Intercultura e sulle nuove metodologie digitali.

Vincoli:

Solo un limitato numero di docenti possiede titoli specifici per l'insegnamento dell'italiano come L2 e titolo di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Inoltre, il forte pendolarismo di numerosi docenti rende, non sempre continuativo, il processo d'insegnamento. Si rileva altresì, per i tre ordini e gradi scolastici, un numero limitato di docenti sono specializzati sul sostegno e di ruolo e in generale i docenti incaricati annuali provenienti dalle graduatorie provinciali non sempre hanno uno specifico titolo di specializzazione sul sostegno (docenti a T.D.)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FB007
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062014794
Email	RMIC8FB007@istruzione.it
Pec	rmic8fb007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaposeidone.edu.it

Plessi

VIA POSEIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB014
Indirizzo	VIA POSEIDONE 39 ROMA 00133 ROMA

ANTONIO CRUPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB036
Indirizzo	VIA TORRACCIO DI TORRENOVA S.N.C. ROMA 00133 ROMA



VIA TORRENOVA, 24 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB047
Indirizzo	VIA TORRENOVA, 24 TORREANGELA 00133 ROMA

CHICO MENDEZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FB019
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 39 ROMA 00133 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	415

"DARIO PAGANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FB018
Indirizzo	VIA POSEIDONE,66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	425

Approfondimento

L'I.C. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel territorio: l'ex S.M.S. "**Dario Pagano**", situata in via Poseidone 66 e l' **ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez"**, situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 "**Peter Pan**" e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova "**Crupi**".

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione



delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	capannone	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	pc in aula	41

Approfondimento

RISORSE STRUMENTALI SCUOLA SECONDARIA

- 24 : monitor touch dotati di PC Windows 11 (in tutte le aule secondaria + biblioteca ,sala polifunzionale e Lab. STEAM al primo piano)
- 21 notebook di classe
- Nuova aula STEAM con 2 stampanti 3D,
1 stampante a colori A4,



1 camera documenti Canon ,15 Chromebook, 1 microscopio wireless

- Teatro Borzi con mega schermo e video proiettore , notebook e lettore DVD, 2 microfoni wireless, amplificazione stereo

(Strumentazione musicale : piano forte , batteria , chitarra e basso elettrico, microfono registratore digitale)

- Laboratorio informatico (lim monitor portatile , telo proiettore , video proiettore, 16 notebook , 3 tavolette grafica , web cam , r

- laboratorio scientifico

(Monitor tvsmart, PC , microscopio digitale , 2 bilance digitali)

- laboratorio artistico (lim monitor Samsung con wifi , forno da ceramica, tornio da ceramica, trafila da ceramica)

RISORSE STRUMENTALI SCUOLA PRIMARIA

- N. 4 LIM PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA
- PC IN OGNI AULA
- N. 6 NOTEBOOKS SCUOLA PRIMARIA
- N. 3 NOTEBOOK SCUOLA INFANZIA
- RETE INTERNET (CABLAGGIO E WI-FI)
- N. 6 VIDEOPROIETTORI
- N. 2 TELI DA PROIEZIONE 180 X 180
- N. 6 SINTETIZZATORI VOCALI (SCUOLA PRIMARIA)
- N. 1 DEFIBRILLATORE
- N. 25 RIPETITORI WI-FI
 - 1 MONITOR-LIM PORTATILE



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. via Poseidone realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio - culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive. A tale fine l'Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. Per rafforzare la relazione con il mondo potenzia l'educazione plurilingue e l'Intercultura. Per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione si responsabilizzano. Per sostenere la crescita e la maturazione personale l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini organizzazione del sapere, suggeriscano all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino il suo spirito critico e gli diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbero impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.

SCHEMATIZZAZIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle realtà esterne

con l'impiego di risorse della scuola e del territorio,

prevedendo di utilizzare forme di flessibilità oraria che consentano il potenziamento del tempo scolastico,

avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità

pone le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare la propria persona partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio.

Centro dell'azione formativa ed educativa è, dunque, l'alunno accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e ad avere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

VISION E MISSION

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

La nostra scuola accoglie ciascuno nella propria unicità e individualità in un ambiente inclusivo e innovativo nel pieno rispetto dell'altro. Il "fare scuola" nel nostro istituto significa curare e consolidare le competenze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili in quanto costruiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Il percorso scolastico di ognuno è progettato allo



scopo di promuovere negli alunni una solida formazione che possa continuare lungo l'intero ciclo della vita, nell'ottica "dell'imparare a imparare". Inoltre, un obiettivo di questo ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, impegnando gli alunni in esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

I valori posti alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto trovano coerenza nelle attuali Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 28/02/2018, in cui si evidenzia che le finalità della scuola vengono definite mettendo al centro dell'azione educativa la persona, promuovendo legami interpersonali costruttivi, offrendo strumenti per comprendere in modo opportuno i contesti in cui gli studenti si trovano ad operare. Riteniamo importante condividere con i genitori i principi e i valori che sono alla base dell'agire educativo, questo rende possibile costruire per ciascun bambino/a, ragazzo/a un progetto formativo significativo, capace di far utilizzare conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente il proprio modo di essere al mondo.

E' possibile sintetizzare di seguito l'orizzonte progettuale perseguito dal nostro istituto:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, del successo formativo e di un'istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, limitare la povertà educativa.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo Via Poseidone intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva dei saperi, delle competenze e



delle relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

L'Istituto Comprensivo, nel porsi come ambiente educativo articolato, individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come un viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;



-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo. Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa dunque:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, il documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, ritenendo tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, migliorando l'efficacia della comunicazione, soprattutto per quanto riguarda le famiglie straniere che costituiscono una presenza importante nel quartiere su cui svolge la sua opera educativa l'I.C. via Poseidone.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

"Migliorare i risultati delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola e abbattere la variabilità tra le classi"

Traguardo

"Avvicinare i risultati alle medie nazionali e regionali e abbattere la variabilità tra le classi"

● Competenze chiave europee

Priorità



"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

● Risultati a distanza

Priorità

"Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita".

Traguardo

"Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze richieste in ingresso dalla scuola secondaria di II grado".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZIAMOCI**

RAFFORZIAMOCI- "DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO" È VOLTO A IDEARE, PROGRAMMARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE IN TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA, PROGETTANDO INSIEME E PREDISPONENDO PROVE COMUNI E COMPITI AUTENTICI NELLE CLASSI PARALLELE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI, PREVEDERE L'USO DELLE TIC, SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele UDA per favorire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali con connesse rubriche valutative.

Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari verticali;
Realizzare in modo sistematico prove comuni iniziali, intermedie e finali, per classi parallele per italiano matematica ed inglese;

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale. 2. Sperimentare in modo mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento

Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo



Personalizzazione interventi

Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di recupero, con esito positivo al 70% (recupero di eventuali insufficienze) e realizzazione di percorsi di potenziamento, con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Attività di prima e seconda alfabetizzazione L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	L'80% degli alunni coinvolti avrà beneficio dai percorsi realizzati dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di sostegno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti e le F.S. Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun alunno con BES

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

IL PERCORSO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DELL'IDEAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' INCLUSIVE, ANCHE ATTRAVERSO L'USO CONSAPEVOLE DELLE TIC.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale. 2. Sperimentare in modo mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento

Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.



○ Inclusion e differenziazione

1. Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

Personalizzazione interventi

Sensibilizzare all'accoglienza e favorire uno stile relazionale cooperativo e costruttivo

Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di recupero, con esito positivo al 70%



(recupero di eventuali insufficienze) e realizzazione di percorsi di potenziamento, con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Attività di prima e seconda alfabetizzazione L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	L'80% degli alunni coinvolti avrà beneficio dai percorsi realizzati dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di sostegno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti e la F.S. Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun alunno con BES



● **Percorso n° 3: CITTADINI DOMANI**

IL PERCORSO PREVEDE L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI, LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA (In concomitanza con la festa della primavera, 21 marzo), AI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, IL RISPETTO DELL'AMBIENTE, L'EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività di confronto e relazione attraverso il metodo del



debate

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace.

Attività prevista nel percorso: Giornata della Gentilezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di «attività gentili» in tutti i gradi e ordini di scuola nel corso della festa di primavera (20 marzo) per coinvolgere alunni, docenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo., la promozione dell'educazione civica. (25 settembre 2022 Giornata mondiale del migrante e del rifugiato; 20 novembre Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della Violenza con le donne; 27 gennaio Giorno della Memoria e 10 febbraio Giornata del ricordo "In memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-damata, delle vicende del confine orientale; 20 marzo giornata internazionale della felicità; 22 aprile giornata Mondiale della terra; 23 maggio giornata della legalità e il contrasto alla criminalità mafiosa).

Attività prevista nel percorso: Promozione dell'educazione ambientale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico e azioni volte alla conservazione. Promuovere la raccolta differenziata, il rispetto degli ambienti interni ed esterni ai



plessi scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento.

La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti.

L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

La nostra scuola non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata.

Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'aspetto socio relazionale diviene il focus dell'apprendimento: "fa quel che maestro fa non quel che maestro dice". L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme. Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico.



- STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:

- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Problem solving esplorazione e ricerca
- Apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari)

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di UDA con annessi compiti di realtà .



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definizione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze chiave europee al termine del primo ciclo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INTRODUZIONE

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. Nell'impalcatura didattico-curricolare hanno trovato pieno riconoscimento, tra quelli più tradizionali, anche i linguaggi artistici, teatrali, musicali, corporei e delle emozioni. I progetti educativi del nostro istituto sono incentrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutano i ragazzi a poter esprimersi utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni nazionali del 2012, sono il punto focale verso il quale tendere, ossia, stimolo per l'organizzazione del percorso didattico (obiettivi di apprendimento) ma anche momento che sancisce un passaggio di crescita formativa. Gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli/le alunni/e sono chiamati a sapere al termine delle classi terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado, definiscono anche quali esperienze e quali possibili itinerari di lavoro gli insegnanti sono chiamati a percorrere, dando spazio ad un lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati. La stesura della programmazione per obiettivi correlati a quelli che sono i traguardi di sviluppo non può che essere strettamente contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli alunni e le alunne sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico. I loro risultati di apprendimento (i traguardi) sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora sia contenuti, sia risultati di cittadinanza attiva sia dinamismi mentali e metodi attraverso i quali i bambini e i ragazzi diventano persone sempre più consapevoli.

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, dà coerenza a ciò che si progetta all'interno del nostro Istituto e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.



Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferire alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione "Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, d'istruzione, 2012).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed il cambiamento;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di



conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza mostra di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Peter Pan" nr. due sezioni con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Chico Mendez" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali e nr. 1 sezione con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Antonio Crupi" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali su cinque giorni.

SCUOLA PRIMARIA Plesso "Chico Mendez"

ORARIO TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA (40 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per complessive 35 ore nell'arco della settimana, alle quali si



aggiungono le 5 ore dedicate alla refezione che ricadranno, preferibilmente, 3 sull'italiano e 2 sulla matematica.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTEE QUINTE
ITALIANO	10	9	9
MATEMATICA	8	8	7
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
MENSA	5	5	5

ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (30 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per 28 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiungono 2 ore dedicate alla refezione scolastica nei due giorni in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che cadranno sull'italiano.



	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	2	2	2

ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (27 ORE)



Le classi svolgono attività didattica per 26 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiunge l'ora dedicata alla refezione scolastica nel giorno in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che non può ricadere sulla matematica.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTEE QUINTE
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	1	1	1

Da quest'anno in applicazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è stata emanata una nota ministeriale chiarificatrice in relazione all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti a partire dall'a.s. 2022/2023.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta



a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. L'insegnamento di educazione motoria va a sostituire l'educazione fisica e la frequenza è obbligatoria. Transitoriamente i traguardi dell'apprendimento rimarranno quelli dell'educazione fisica. Il docente specialista assume la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Plesso "Dario Pagano"

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni settimanali, secondo le seguenti modalità:

- tempo a 30 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00;
- tempo prolungato (36 ore): da lunedì a venerdì, con tre pomeriggi (lunedì, mercoledì e giovedì) fino alle ore 16.00.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum si articola attraverso i "campi d'esperienza", per la scuola dell'infanzia, e le "discipline" per il primo ciclo di istruzione. E



'costituito dai percorsi didattici disciplinari (materie, discipline di studio), che prevedono obiettivi generali e comuni definiti a livello di Istituto. Essi mirano al raggiungimento, da parte dell'alunno/a, di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del primo ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondente al ciclo conclusivo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno/a. Le Indicazioni Nazionali del 2012 costruiscono il quadro di riferimento dentro il quale vengono contestualizzate rispetto ai bisogni degli alunni e del territorio. In particolare, esse individuano le competenze-chiave di cittadinanza previste al termine del primo ciclo di istruzione non ordinate gerarchicamente, ma da considerarsi tutte di pari importanza:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo verticale ideato e realizzato nel nostro istituto rappresenta una traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento parte dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2021, come «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti», dai traguardi di competenza dell'Educazione Civica e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019); dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari e dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Attraverso il curricolo verticale, la scuola contribuisce alla crescita di autonome capacità di studio, all'arricchimento culturale, linguistico, umanistico e scientifico, alla crescita di conoscenze e abilità, anche attraverso le tecnologie informatiche, allo sviluppo progressivo di competenze culturali,



operative, motorie e all'acquisizione della metodologia della ricerca. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costruiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. FACCIAMO CODING con l'ora del codice

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Introdurre i principi base del coding e della robotica. Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)
Miglioramento delle competenze per la vita (skill life):

soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ...

2. BEBRAS, il "castoro" dell'informatica

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il problem solving in un contesto di gioco. Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Capacità di padroneggiare la complessità e abilità nel trattare e risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.



Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)
Miglioramento delle competenze per la

vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ...

3. CAMPIONATI STUDENTESCHI

obiettivi specifici: socializzazione, senso di appartenenza, miglioramento dell'autostima.

risultati attesi:

miglioramento delle competenze sociali e civili miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline miglioramento delle competenze motorie miglioramento dell'autostima miglioramento senso di appartenenza

4. GIOCHI DI MATEMATICA

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla cultura scientifica.

2. Sviluppare e/o potenziare il pensiero logico.

3. Stimolare l'intuizione e la fantasia. Risultati attesi: (Con riferimento

agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico



5. TRINITY

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. Migliorare la conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni comunicative. 2. Esercitare al meglio le tematiche previste dall'esame e il lessico. 3. Perfezionare la pronuncia.

Abituare alla prontezza della conversazione Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) • Superamento dell'esame finale

(Attestazione GESE -Graded Examination in Spoken English-del Trinity College di

Londra, Ente Certificatore esterno) • Potenziamento delle competenze linguistico

comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER Miglioramento

dei risultati nella disciplina

6. SCREENING

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

Scuola dell'infanzia: 1. Intercettare alunni che mostrano fragilità e fattori di rischio dei disturbi evolutivi specifici già dalla scuola dell'infanzia. 2. Passaggio informazioni con la commissione "formazione classi" della scuola primaria. Classe prima primaria: 3.

Individuare e monitorare alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura

Classe seconda primaria: 4. Individuare alunni che confermano le difficoltà evidenziate

durante lo screening della prima primaria ed eventualmente indirizzare le famiglie ai

servizi materno-infantili per approfondimento diagnostico per rischio DSA. Classi

secondo ciclo primaria: 5. Individuare alunni da inviare ai servizi materno-infantili per

eventuale approfondimento diagnostico per rischio dsa.



risultati attesi:

riduzione incidenza difficoltà di apprendimento dei processi della lettoscrittura nell'ingresso alla scuola primaria attraverso l'intercettazione

delle difficoltà e la loro riduzione tramite attività specifiche di

potenziamento. individuazione precoce dei dsa nelle prime classi della

scuola primaria.

7. BIBLIOTECHIAMOCI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti.

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine

del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... di verificare il livello di

partecipazione e interesse di una buona ricaduta sull'andamento scolastico di

innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono di stimolare

negli alunni il piacere alla lettura di promuovere e sviluppare la comunicazione e la

socializzazione di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la

partecipazione alla cittadinanza attiva.

8. TERRA CHIAMA EUROPA UNDERADIO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Promuovere negli alunni la partecipazione alla



cittadinanza attiva - Conoscenza dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Sviluppare la consapevolezza riguardo le cause dei cambiamenti climatici e la conoscenza delle più importanti organizzazioni internazionali - Promuovere il rispetto per l'ambiente e l'ecosostenibilità

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e conoscenza degli organi della UE e dell'Agenda 2030

9. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe)

obiettivi specifici

(almeno 3 valutabili): 1. acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. 2. acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri. 3. acquisire le principali regole per un corretto stile di vita.

risultati attesi:

(con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) – sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. – sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. – ricaduta sull'andamento scolastico.

10. IMPARIAMO IL BIBLIOTECARIO



obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): valorizzare i beni librari, siano essi cartacei, multimediali, etc. organizzare una biblioteca e conoscerne il regolamento stimolare per se stessi e negli altri giuste regole di comportamento promuovere la lettura come strumento di conoscenza risultati attesi: (con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) il progetto viene proposto con l'attesa... di verificare il livello di partecipazione e interesse di una buona ricaduta sull'andamento scolastico di stimolare negli alunni il piacere alla lettura e alla socializzazione

11. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA

1. sviluppare la manualità fine 2. saper ideare e produrre forme tridimensionali digitali 3. saper ideare e produrre forme tridimensionali artigianali 4. saper comunicare e promuovere creando spazi divulgativi virtuali (sito internet) 5. produrre efficaci foto (leggi dell'inquadratura e della composizione) 6. miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. 7. conoscere i cambiamenti fisiologici del corpo durante l'attività fisica. 8. rispetto delle regole e dei compagni. 9. conoscere le regole degli sport di squadra praticati e i fondamentali tecnici. diamo parole alla gioia 1. ascoltare 1.1 ascoltare e comprendere un messaggio semplice 2. parlare 2.1 produrre semplici messaggi 2.2



affrontare alcune situazioni comunicative 3. leggere 3.1 leggere in modo
il più possibile corretto 3.2 individuare gli elementi essenziali di un testo
semplice 4. scrivere 4.1 produrre testi semplici corretti 5. riflettere sulla
lingua 5.1 conoscere gli elementi di base della lingua italiana 5.2 saper
utilizzare il vocabolario

12. LE MERAVIGLIE NASCOSTE D'ITALIA

Obiettivi specifici

(almeno 3 valutabili): Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e
creativa. Saper realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi e tecniche anche
multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici
scoperti osservando immagini e opere d'arte. Risultati attesi: (Con riferimento agli
indicatori utilizzati, al termine del percorso) Partecipazione del maggior numero di
classi al concorso e possibilità di essere selezionati tra le 50 classi vincitrici di 10000
buoni coop per la scuola 2021

13. SCRITTORI DI CLASSE

Obiettivi specifici (almeno 3

valutabili): - Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio
lessico. - Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri
attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. - Ascoltare e



comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Caricamento sulla

piattaforma del racconto e valutazione di gruppo dei tre elaborati caricati da altre scuole d'Italia.

14. PROJECTO CONTAMOS CONTIGO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo. Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado. Risultati attesi: Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti.

15. RAFFORZIAMOCI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

• Migliorare l'autostima. • Consolidare il metodo di lavoro. •

Migliorare l'autonomia operativa. • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. • Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. • Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Miglioramento delle



competenze di base linguistiche e logico matematiche

16. RECUPERO EXTRACURRICOLARE Ita-Mat-Ing

Esiti e risultati attesi sono allegati alle schede progettuali di cui è corredato il PTOF

17. HAPPY ENGLISH

Obiettivi specifici (almeno 3

valutabili): 1. Favorire la curiosità verso un'altra lingua; 2. Memorizzare filastrocche e canzoni; 3. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione; 4. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; 5. Condividere un'esperienza con i pari. Risultati attesi: Al termine del Progetto gli alunni avranno acquisito una discreta conoscenza degli argomenti trattati.

INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI

obiettivi specifici:

socializzazione, senso di appartenenza, miglioramento dell'autostima.

risultati attesi:

miglioramento delle competenze sociali e civili miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline miglioramento delle competenze motorie miglioramento dell'autostima miglioramento senso di

appartenenza

2. METAMORFOSI ENERGETICHE "ENI"



Il progetto ha come obiettivo

primario esplorare, attraverso le attività laboratoriali e la realizzazione di un prodotto editoriale, le energie rinnovabili e comprenderne l'importanza nella lotta al cambiamento climatico in atto. La scoperta di fonti alternative di energia, da cui scaturisce il racconto dei bambini, avverrà attraverso la metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Una modalità di apprendimento nuova, in cui lo sviluppo delle discipline tecnico-scientifiche è parallelo a quello dei processi creativi per un approccio sperimentale, coinvolgente e interdisciplinare al futuro dell'energia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Maggiore consapevolezza delle energie rinnovabili ed una spinta al rispetto dell'ambiente in cui viviamo oggi e dove vivranno in futuro le generazioni successive.

3. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili 1. Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving e all'educazione razionale emotiva); 2. sviluppare capacità etiche (saper esprimere i propri punti di vista mettendo in atto comportamenti coerenti con le proprie idee); sviluppare competenze empatiche (iniziare a sapersi mettere "nei panni degli altri" pensando "Cosa avrebbe fatto l'altro nella stessa situazione?" Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Migliorare l'autostima, riconoscere i propri limiti, accettare le diversità

4. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe)



obiettivi specifici (almeno 3

valutabili): 1. acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. 2.

acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri. 3. acquisire le

principali regole per un corretto stile di vita. risultati attesi: (con

riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) – sviluppo

di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di

forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. – sviluppo della

consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. – ricaduta sull'andamento

scolastico.

5. VIVI INTERNET AL MEGLIO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

Sviluppare empatia per contrastare il cyberbullismo e l'odio online attraverso l'uso

corretto delle parole. Apprendere principi base di cittadinanza digitale. Acquisire

consapevolezza dei reati riguardo ai dati personali e alla privacy, sviluppando un

approccio consapevole alla Rete. Apprendere competenze sulla narrazione e creazione

di contenuti Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del

percorso) 1. Saper produrre contenuti (racconti, foto, post) online nel rispetto degli

altri. 2. Essere in grado di stare in Rete senza incorrere in reati legati alla privacy e ai

dati personali. 3. Imparare a comunicare online in maniera gentile e con empatia,

prendendo le distanze dal cyberbullismo e i discorsi d'odio.



6. GIOCHI DIMATEMATICA

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

7. TUTORING

8. BIBLIOTECHIAMOCI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... di verificare il livello di partecipazione e interesse di una buona ricaduta sull'andamento scolastico di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono di stimolare negli alunni il piacere alla lettura di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

9. SGUARDI ATTENTI "L'ARTE PER OSSERVARE IL MONDO" INCLUSIVAMENTE



Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): • potenziare l'educazione e la formazione artistica in tutte le sue forme e per diverse fasce d'età • comunicare una concezione della cultura come non punitiva, ma divertente e arricchente; produrre materiali editoriali che facilitino la fruizione delle opere d'arte in tempi di Covid rendere possibile la fruizione virtuale di siti di interesse artistico storico; • rendere gli studenti consapevoli del patrimonio artistico della propria città; • fornire agli studenti strumenti per migliorare la formazione in generale e artistica in particolare abituare ad una cultura del bello, per contrastare comportamenti anti sociali, come il bullismo o l'anomia coinvolgere le famiglie degli studenti nel progetto e nella consapevolezza della ricchezza culturale e portata di mano contrastare la dispersione scolastica attraverso la scoperta della bellezza, utilità e piacevolezza della cultura; • potenziare l'offerta formativa di zone culturalmente svantaggiate; • promuovere una cittadinanza attiva; • promuovere una legalità democratica; potenziare la capacità espressiva e artistica degli alunni. Risultati attesi: • Prevenire e contrastare il disimpegno sociale • Prevenire e risolvere le conflittualità • Responsabilizzazione sociale • Implementazione dell'empatia Acquisire consapevolezza e migliorare la conoscenza.

- Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi - Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di



accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

10. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA

1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE 2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI 3.

SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI 4. SAPER

COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO

INTERNET) 5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA

COMPOSIZIONE) 6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E

COORDINATIVE. 7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISILOGICI DEL CORPO DURANTE

L'ATTIVITÀ FISICA. 8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI. 9. CONOSCERE LE

REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI. DIAMO

PAROLE ALLA GIOIA 1. ASCOLTARE 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO

SEMPLICE 2. PARLARE 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI 2.2 AFFRONTARE ALCUNE

SITUAZIONI COMUNICATIVE 3. LEGGERE 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE

CORRETTO 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE 4.



SCRIVERE 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA

5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA 5.2 SAPER UTILIZZARE
IL VOCABOLARIO

11. STORIA LIBERA TUTTI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1)

conoscere la storia delle donne in differenti ambiti e fasi temporali, 2) saper riconoscere i meccanismi escludenti e discriminatori che hanno riguardato le donne e varie minoranze sociali, 3) migliorare le modalità relazionali tra pari e con gli adulti, liberare gli/le studenti da relazioni inique sviluppando senso critico e capacità di autoaffermazione nel rispetto delle differenze. L'obiettivo principale è quello di far comprendere l'origine di alcune discriminazioni storicamente determinate al fine di sviluppare un certo senso critico che aiuti gli/le studenti a migliorare le modalità relazionali, per liberarli/le da relazioni inique

12. LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana 2) Educare al rispetto reciproco 3) Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali 4) Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio 5) Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità 6) Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Prevenire e risolvere le conflittualità Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e



democratica. Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo.

13. HAPPY ENGLISH

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Favorire la curiosità verso un'altra lingua; 2. Memorizzare filastrocche e canzoni; 3. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione; 4. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; 5. Condividere un'esperienza con i pari. Risultati attesi: Al termine del Progetto gli alunni avranno acquisito una discreta conoscenza degli argomenti trattati.

14.SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): -Stimolare l'osservazione, la produzione e la rielaborazione dell'opera d'arte; -Stimolare il pensiero creativo, la curiosità, la fantasia e la manipolazione; -promuovere il riciclo creativo; -sperimentare nuove tecniche ove possibile anche digitali e la loro contaminazione; -comprendere e rispettare le caratteristiche specifiche propri di ciascuna tecnica e saperli usare con finalità espressive ; -comprendere l'importanza delle fasi di un progetto: ideazione, realizzazione e esposizione; -comprendere l'arte come fenomeno culturale a 360°anche in relazione alle altre arti (teatro, danza, ecc.) Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sè, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si



cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curricolare. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno

ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

1. CONTINUITA' Dire - Fare -Creare ORIENTAMENTO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Favorire

l'integrazione e la socializzazione 2. Promuovere e sviluppare la capacità di lavorare

insieme su obiettivi e contenuti comuni valorizzando le proprie e le altrui capacità

Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale Risultati attesi: (Con riferimento

agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Realizzare rapporti di collaborazione e

garantire un percorso scolastico organico e completo

2.BIBLIOTECHIAMOCI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Promuovere e sostenere

il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e

consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività

anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il



progetto viene proposto con l'attesa... di verificare il livello di partecipazione e interesse di una buona ricaduta sull'andamento scolastico di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono di stimolare negli alunni il piacere alla lettura di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

3. TUTORING

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

4. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe)

obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. 2. acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri. 3. acquisire le principali regole per un corretto stile di vita. risultati attesi: (con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) – sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. – sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. – ricaduta sull'andamento scolastico.



5. GIOCHI. MATEMATICA

obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 7. avvicinare i bambini e i ragazzi

alla cultura scientifica. 8. sviluppare e/o potenziare il pensiero logico. 9.

stimolare l'intuizione e la fantasia. risultati attesi: (con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - innalzamento della

conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - livello di

partecipazione ricaduta sull'andamento scolastico

6. INCLUSIVAMENTE

OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre

culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi

didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi -

Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 -

Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di

provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di

accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle

potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento

agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze

sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione -

Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e

scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma

anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello

sviluppo cognitivo. - miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline



7. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA DIAMO FORME ALLA GIOIA

1. sviluppare la manualità fine 2. saper ideare e produrre forme tridimensionali digitali 3.

saper ideare e produrre forme tridimensionali artigianali 4. saper

comunicare e promuovere creando spazi divulgativi virtuali (sito

internet) 5. produrre efficaci foto (leggi dell'inquadratura e della

composizione) 6. miglioramento delle capacità condizionali e

coordinative. 7. conoscere i cambiamenti fisiologici del corpo durante

l'attività fisica. 8. rispetto delle regole e dei compagni. 9. conoscere le

regole degli sport di squadra praticati e i fondamentali tecnici. diamo

parole alla gioia 1. ascoltare 1.1 ascoltare e comprendere un messaggio

semplice 2. parlare 2.1 produrre semplici messaggi 2.2 affrontare alcune

situazioni comunicative 3. leggere 3.1 leggere in modo il più possibile

corretto 3.2 individuare gli elementi essenziali di un testo semplice 4.

scrivere 4.1 produrre testi semplici corretti 5. riflettere sulla lingua

5.1 conoscere gli elementi di base della lingua italiana 5.2 saper utilizzare

il vocabolario

INTERCULTURA

1. IL SENATO DI VIA POSEIDONE

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): • Aumentare le

competenze in chiave di cittadinanza • Favorire l'espressione delle proprie idee nel

rispetto dell'alterità • Aumentare le capacità decisionali e le responsabilità da esse

derivanti risultati attesi: il progetto auspica una rinata coscienza civile nei



giovanissimi alunni, che attraverso lo studio delle forme di governo e l'attuazione pratica di una piccola democrazia diretta, siano in grado di diventare cittadini consapevoli e attivi nella vita politica e sociale del paese

2. SCUOLA ATTIVA KIDS (SPORT DI CLASSE)

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. 2. acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri. 3. acquisire le principali regole per un corretto stile di vita. risultati attesi: (con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) – sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. – sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. – ricaduta sull'andamento scolastico

3. TUTORING

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

4. BIBLIOTECHIAMOCI



Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... di verificare il livello di partecipazione e interesse di una buona ricaduta sull'andamento scolastico di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono di stimolare negli alunni il piacere alla lettura di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

5. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili 1. Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving e all'educazione razionale emotiva); 2. sviluppare capacità etiche (saper esprimere i propri punti di vista mettendo in atto comportamenti coerenti con le proprie idee); sviluppare competenze empatiche (iniziare a sapersi mettere "nei panni degli altri" pensando "Cosa avrebbe fatto l'altro nella stessa situazione?" Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Migliorare l'autostima, riconoscere i propri limiti, accettare le diversità

6. INCLUSIVAMENTE

OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi -



Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 -

Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di

provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle

potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento

agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze

sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione -

Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e

scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma

anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello

sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

7. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA DIAMO FORME ALLA GIOIA

1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE 2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI 3.

SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI 4. SAPER

COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO

INTERNET) 5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA

COMPOSIZIONE) 6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E

COORDINATIVE. 7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISILOGICI DEL CORPO DURANTE

L'ATTIVITÀ FISICA. 8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI. 9. CONOSCERE LE

REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI. DIAMO

PAROLE ALLA GIOIA 1. ASCOLTARE 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO

SEMPLICE 2. PARLARE 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI 2.2 AFFRONTARE ALCUNE



SITUAZIONI COMUNICATIVE 3. LEGGERE 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE

CORRETTO 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE 4.

SCRIVERE 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA

5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA 5.2 SAPER UTILIZZARE

IL VOCABOLARIO

8. PROJECTO CONTAMOS CONTIGO

Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità

digitale di tipo inclusivo ed innovativo. Aggiornamento professionale e formazione

specifici dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento

efficace Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di

Il grado. Risultati attesi: Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche,

tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo

collaborativo e consensuale tra gli insegnanti



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA POSEIDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA POSEIDONE RMAA8FB014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO CRUPI RMAA8FB036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TORRENOVA, 24 RMAA8FB047

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHICO MENDEZ RMEE8FB019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DARIO PAGANO" RMMM8FB018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento



TEMPO ORDINARIO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33

TEMPO PROLUNGATO

Scuola Secondaria

Settim.

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica, Scienze	8	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33



Approfondimento di Italiano	1	33
-----------------------------	---	----

Allegati:

Quadro orario Primaria 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA POSEIDONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SI ALLEGANO PROGETTAZIONI PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO VERTICALE

Dettaglio Curricolo plesso: VIA POSEIDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le progettazioni allegate sono valide per tutti e tre i plessi.

Allegato:



Progettazione annuali Infanzia 2019_20.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo allegato è valido per tutti e tre i plessi

Allegato:

CURRICULO VERTICALE INFANZIA pdf.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

Dettaglio Curricolo plesso: CHICO MENDEZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allegano Progettazioni annuali (disciplinari, materia alternativa, recupero, consolidamento e potenziamento)

Allegato:

Progettazione Scuola Primaria 2019-20_compressed.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale scuola Primaria

Allegato:

CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA pdf.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

Dettaglio Curricolo plesso: "DARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allegano Progettazioni disciplinari

Allegato:

Progettazioni scuola secondaria di I° grado_compressed.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO SCUOLA SECONDARIA

Allegato:

3.6. CURRICULO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICULO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Allegato:

CURRICULO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Approfondimento

Non si può insegnare tutto: occorre scegliere. La scuola deve dare senso all'esperienza che gli alunni compiono dentro la scuola ma soprattutto fuori!

Organizzare il curricolo d'istituto:

- è una necessità posta dal DPR 275/1999 art 3 comma 1, nonché dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
- è la risultanza di uno sguardo olistico dall'apprendimento formale, a quello non formale e a quello informale
- è un'operazione indispensabile in un sistema decentrato, non del tutto determinato dall'alto (le Indicazioni Nazionali sono volutamente aperte)
- Contribuisce ad individuare i limiti entro cui si muove l'insegnante, entro criteri condivisi dal Collegio dei docenti.



Le fonti di legittimazione sono oggi più che mai frutto delle innovazioni e dei repentini cambiamenti della società che hanno richiesto un aggiornamento sia delle Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dalle recenti del 2018; che dalle competenze chiave europee con la Raccomandazione del 25 Maggio 2018.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

I nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 puntano molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla tecnologia, sulla matematica e il pensiero computazionale, per allenare gli alunni all’esercizio della vita e sviluppare la resilienza ai continui cambiamenti.

Dalla risultanza degli esiti degli studenti si evince, del resto, la necessità di implementare le competenze in ambito matematico scientifico; e sviluppare, in maniera più trasversale possibile, le otto competenze chiave europee.

PER IL CURRICULO VEDASI ALLEGATO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. FACCIAMO CODING con l'ora del codice 2. BEBRAS, il "castoro" dell'informatica 3. CINEFORUM POSEIDONE 4. PICCOLI CREATTIVI 5. CAMPIONATI STUDENTESCHI 6. GIOCHI. MATEMATICA 7. TRINITY 8. SCREENING 9. BIBLIOTECHIAMOCI 10. TERRA CHIAMA EUROPA 11. UNDERADIO 12. SCUOLA ATTIVA KIDS 13. COSTRUIAMO UNA "ANIMAZIONE" CON "SCRATCH" 14. PRIMA ALFABETIZZAZIONE 15. CLIL FOR US 16. DA VINCI Laboratorio STEAM 17. SCRITTORI DI CLASSE 18. RAFFORZIAMOCI 19. RECUPERO EXTRACURRICOLARE Ita-Mat-Ing 20. TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

"Migliorare i risultati delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola e abbattere la variabilità tra le classi"

Traguardo

"Avvicinare i risultati alle medie nazionali e regionali e abbattere la variabilità tra le classi"

○ Competenze chiave europee

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

Risultati attesi



1. Facciamo coding Miglioramento delle competenze per la vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ... 2. Bebras, il "castoro" dell'informatica Miglioramento delle competenze per la vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ... 3. Cineforum Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti. 4. Piccoli creativi La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. 5. Campionati studenteschi Miglioramento delle competenze sociali e civili Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline Miglioramento delle competenze motorie Miglioramento dell'autostima Miglioramento del senso di appartenenza 6. Giochi matematici - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico 7. Trinity • Superamento dell'esame finale (Attestazione GESE - Graded Examination in Spoken English - del Trinity College di Londra, Ente Certificatore esterno) • Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER • Miglioramento dei risultati nella disciplina 8. Screening Riduzione incidenza difficoltà di apprendimento dei processi della letto-scrittura nell'ingresso alla scuola primaria attraverso l'intercettazione delle difficoltà e la loro riduzione tramite attività specifiche di potenziamento. Individuazione precoce dei DSA nelle prime classi della scuola primaria. 9. Bibliotechiamoci Il progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro 10. Terra chiama Europa Sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e conoscenza degli organi della UE e dell'Agenda 2030 11. Underadio Aumentare la capacità dei ragazzi (come individui e come collettività) di farsi promotori dei propri diritti e dei diritti dei propri coetanei. Contribuire a valorizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di partecipazione e di cittadinanza "onlife". 12. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento



scolastico. 13. Costruiamo una “animazione” con “Scratch” Miglioramento delle competenze per la vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero creativo, ... 14. Prima alfabetizzazione Sapere Saper fare Saper essere Imparare ad imparare. 15. Clil for us Gli alunni saranno in grado di applicare le conoscenze imparando la lingua straniera indirettamente, utilizzandola come mezzo per acquisire conoscenze specifiche 16. Da Vinci Laboratorio Steam Offrendo uno stimolo strutturato alle competenze di programmazione e modellazione tridimensionale e approfondendo argomenti di Matematica, Fisica, Elettronica, Robotica e Domotica il risultato atteso generale è formare gli alunni a una mentalità progettuale, creativa che usi un metodo efficace di programmazione informatica. 17. Scrittori di classe Cooperare tra coetanei Migliorare l'autostima Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. 18. Rafforziamoci Miglioramento delle competenze di base linguistiche e logico matematiche 19. Recupero extracurriculare di Ita. Mat. Ingl. Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

capannone

● INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI 2. ARCHEOCRETA 3. CINEFORUM POSEIDONE 4. PICCOLI CREATIVI 5. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI 6. SCUOLA ATTIVA KIDS 7. VIVI INTERNET A MEGLIO 8. GIOCHI. MATEMATICA 9. TUTORING 10. BIBLIOTECHIAMOCI 11. RITMO DANZE POPOLARI 12. AMA Educazione Ambientale 13. POSEIDON WEB Giornalino scolastico 14. FRUTTA NELLE SCUOLE 15. INCLUSIVAMENTE 16. LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO 17. SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte 18. PIU' CONOSCO MENO CONSUMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

○ Competenze chiave europee

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

Risultati attesi

1. Campionati studenteschi Miglioramento delle competenze sociali e civili Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline Miglioramento delle competenze motorie Miglioramento dell'autostima Miglioramento del senso di appartenenza 2. Archeocreta Offrire occasioni serene di collaborazione tra gli alunni/e. Raffinare la manualità fine Saper svolgere una ricerca e compilare una schedatura di un reperto archeologico 3. Cineforum Poseidone Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti. 4. Piccoli creativi La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità



individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

5. Il collegio dei filosofi Stimolare la curiosità per il sapere e la motivazione all'apprendimento Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving)Sviluppare capacità etiche (emettere giudizi etici mettendo in atto comportamenti coerenti con le idee)

6. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico

7. Vivi internet al meglio Saper produrre contenuti (racconti, foto, post) online nel rispetto degli altri. Essere in grado di stare in Rete senza incorrere in reati legati alla privacy e ai dati personali. Imparare a comunicare online in maniera gentile e con empatia, prendendo le distanze dal cyberbullismo e I discorsi d'odio.

8. Giochiamo con la matematica - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico

9. Tutoring Successo formativo di tutti gli alunni.

10. Bibliotechiamoci Il progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro

11. Ritmo e danze popolari • Favorire comportamenti relazionali e cooperativi; • Facilitare l'inserimento e l'integrazione sociale di tutti gli alunni; Promuovere interculturalità e benessere

12. AMA educazione ambientale consolidare l'uso di varie tecniche espressive; • - riflettere sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo; • - affinare le capacità di coordinazione oculo - manuale con la coloritura, il ritaglio, l'incollaggio; • - far emergere le capacità creative e personali; • - sviluppare il senso estetico.

13. Poseidon web

1. Offrire occasioni serene di collaborazione tra gli alunni/e.

2. Saper svolgere una ricerca e svolgere un'indagine o approfondire argomenti di interesse sociale e civile.

14. Frutta nelle scuole Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini. Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette. Ridurre le merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola. Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, al consumo consapevole.

15. Inclusivamente - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

16. La grande bellezza □ Prevenire e risolvere le conflittualità □ Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e



democratica. □ Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo 17. Sinergie creative
 Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curriculare. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe 18. Più conosco meno consumo Maggiore consapevolezza delle energie rinnovabili ed una spinta al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e dove vivranno in futuro le generazioni successive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro



Strutture sportive

Aula generica

Palestra

capannone

● ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

1. CONTINUITA' Dire - Fare -Creare 2. MI ORIENTO PER IL FUTURO ORIENTAMENTO 3. BIBLIOTECHIAMOCI TUTORING 4. SCUOLA ATTIVA KIDS 5. GIOCHI. MATEMATICA 6. INCLUSIVAMENTE 7. TUTORING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare



l'aggiornamento professionale dei docenti"

○ Competenze chiave europee

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

○ Risultati a distanza

Priorità

"Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita".

Traguardo

"Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze richieste in ingresso dalla scuola secondaria di II grado".

Risultati attesi

1. Continuità Dire- Fare- Creare Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo 2. Mi oriento per il futuro Migliorare la conoscenza di sé, sapersi rapportare con gli altri, rafforzamento dell'autostima, migliorare il proprio comportamento. Riduzione della dispersione scolastica. Gli alunni si iscrivono alla scuola superiore seguendo l'indirizzo consigliato dalla Commissione Orientamento e dal CdC. Interazione tra docenti ed alunni di scuole medie e superiori all'interno della dinamica laboratoriale 3. Bibliotechiamoci II



progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro

4. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico

5. Giochiamo con la matematica - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico

6. Inclusivamente - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

7. Tutoring Successo formativo di tutti gli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interni ed Esterni
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

capannone

● INTERCULTURA

1. INCLUSIVAMENTE 2. SCUOLA ATTIVA KIDS 3. CINEFORUM POSEIDONE 4. RITMO DANZE POPOLARI 5. I COLORI DELLA VITA Attività alternativa 6. COME SI LEGGE UN FILM Att.altern 7. BIBLIOTECHIAMOCI 8. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI 9. IL SENATO DI VIA POSEIDONE 10. TUTORING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

Traguardo

"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

○ Competenze chiave europee

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

Risultati attesi

1. Inclusivamente - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline
2. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico.
3. Cineforum Poseidone Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti.
4. Ritmo danze



popolari • Favorire comportamenti relazionali e cooperativi; • Facilitare l'inserimento e l'integrazione sociale di tutti gli alunni; Promuovere interculturalità e benessere 5. I colori della vita (attività alternativa infanzia-primaria) Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; Sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; Prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'altro; 6. Come si legge un film (alternativa scuola secondaria di primo grado) favorire una riflessione critica su questioni di carattere etico ed estetico attraverso il linguaggio del cinema 7. Bibliotechiamoci □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro 8. Il collegio dei filosofi Stimolare la curiosità per il sapere e la motivazione all'apprendimento Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving)Sviluppare capacità etiche (emettere giudizi etici mettendo in atto comportamenti coerenti con le idee) Sviluppare competenze estetiche (riconoscere il bello) Sviluppare competenze socio-affettive 9. Il senato di via Poseidone Il progetto auspica una rinata coscienza civile nei giobivani alunni, che attraverso lo studio delle forme di governo e l'attuazione pratica di una piccola democrazia diretta, siano in grado di diventare cittadini consapevoli e attivi nella vita politica e sociale del Paese. 10. Tutoring Successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	arte
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	capannone



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIRE-FARE -CREARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente
- favorire l'integrazione e la socializzazione
- promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni
- valorizzare le proprie e le altrui capacità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori di continuità tra i vari ordini di scuola per affrontare la tematica "Il rispetto per il Pianeta...l'acqua come bene prezioso da preservare".



Attraverso incontri periodici nel corso dell'a.s. 2022/2023, gli alunni svilupperanno l'argomento, attraverso metodologie di cooperative learning, laboratoriali e peer-to peer.

I prodotti realizzati verranno esposti nell'istituto della scuola secondaria e fruiti attraverso un percorso didattico rivolto a tutti gli stakeholder.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- *Utilizzo e aggiornamento del sito istituzionale, nonché del Registro elettronico*
- *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Selezione e presentazione di siti utili per la didattica*
- *Sviluppo del pensiero computazionale*

Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
- *Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito*



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- *Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.*
- *Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.*
- *Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)*

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA:

- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale*
- *Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale*
- *Somministrazione ai docenti di un questionario volto a rilevare, analizzare e determinare le preferenze formative al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti*
- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale*
- *Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative*
- *Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica, metodologico-didattico*



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- *Supporto alle FF.SS. nelle attività organizzative e progettuali*
- *Formazione sul registro elettronico per il personale della scuola*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DARIO PAGANO" - RMMM8FB018

Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglia di valutazione disciplinare + valutazione globale

Allegato:

Griglie valutazione disciplinari secondaria + valutazione globale_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dall' art. 6 del D.lgs. 62/2017

"Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame



conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dagli artt.:

- art. 5 D.lgs. 62/2017
- artt.2 e 3 del DM 741/2017

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CHICO MENDEZ - RMEE8FB019



Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglia di valutazione degli apprendimenti e griglia di valutazione disciplinare.

Allegato:

Griglia di Valutazione degli apprendimenti Primaria + Valutazione disciplinare pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il nostro istituto rispetta i criteri enunciati dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017

Art. 3

" Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da



specifica motivazione. "



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. - La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire la loro inclusione e il successo scolastico. - La scuola realizza attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e l'utilizzo dei Piani Didattici Personalizzati.

Punti di debolezza

- Per la scuola secondaria di primo grado rimane critica la situazione dell'organico di sostegno, con la presenza di un solo docente di ruolo e con la prevista specializzazione - Per tutti gli ordini di scuola si risente della mancanza di continuità dei docenti di sostegno (non titolari)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Attivazione Corsi di Recupero e Progetti per favorire il successo formativo (Patti d'Impatto - La Terra di mezzo - Educazione all'affettività - Alfabetizzazione per studenti stranieri...) Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà -Corsi di potenziamento Trinity, Delf, Gare di Matematica, Gare Sportive - Gli interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono attivati in tutte le classi e si basano su: la



discussione del problema, la ricerca nel gruppo del problem solving, l'attivazione del senso di responsabilita'.

Punti di debolezza

Non si individuano significativi punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
FF.SS. INCLUSIONE
ASSISTENTE SOCIALE DEL VI MUNICIPIO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sono predisposte delle griglie di osservazione su base ICF, propedeutiche alla definizione degli obiettivi per l'elaborazione del PEI. E' stato preso in visione il nuovo modello PEI su base ICF. Fino a quando l'ASL non comunicherà i Profili di Funzionamento su base ICF, il nuovo modello non potrà essere compilato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

FF.SS. Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti ASL di appartenenza

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sottoscrizione del PEI, partecipazione GLHO e colloqui individuali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono in allegato le griglie di valutazione con gli indicatori per gli alunni DVA dell'istituto.

Approfondimento

Si allegano le griglie di valutazione e la valutazione DVA.



Si allega il protocollo di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Si allega il protocollo di accoglienza di adozione internazionale

Allegato:

Allegati Inclusione scolastica 2019-2020_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

Il Primo Collaboratore del D.S. Ins. Erminia Supino

Compiti: Rappresenta il Dirigente scolastico e cura l'attività gestionale firmando gli atti di carattere generali e/o urgenti in caso di sua assenza o di impegni scolastici contemporanei; cura la gestione organizzativa delle supplenze e dei permessi del personale docente; coordina il funzionamento organizzativo e didattico; cura gli adempimenti organizzativi relativi a scrutini, documenti di valutazione, programmazione di classe e personali relativamente alla Scuola Primaria ; tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti; supporta gli uffici per il funzionamento didattico; cura l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Coordina il lavoro dello Staff. Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria. Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici (laboratori, viaggi e visite d'istruzione, interventi di esperti esterni, ecc...). Garantisce il monitoraggio dell'utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni, segnalando al Dirigente eventuali anomalie. Coordina l'utilizzo delle ore di completamento. Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, predisponendo circolari e altre comunicazioni e curandone la diffusione.

Il Secondo Collaboratore del D.S. Prof.ssa Andreana Boffardi

Compiti: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, curando i rapporti con l'esterno. Redige il verbale di Staff. Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria per la Scuola Secondaria di I grado. Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali. Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, predisponendo circolari e altre comunicazioni e curandone la diffusione. Vigila sul rispetto delle norme e dei regolamenti interni, da parte del personale e degli allievi, per la regolarità e la funzionalità del servizio scolastico. Coordina e supporta il lavoro dei responsabili di plesso e dei responsabili di progetti per quanto riguarda la Scuola Primaria Fornisce supporto al Dirigente e al primo collaboratore nei rapporti con i soggetti esterni. Conferisce con allievi e famiglie per motivi disciplinari o personali. Garantisce il



monitoraggio dell'utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni, segnalando al Dirigente eventuali anomalie. Conferisce con allievi e famiglie per motivi disciplinari o personali. Coordina la partecipazione degli allievi a concorsi, gare, visite e viaggi di plesso ecc...

Lo Staff di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Via Poseidone" è composto dal Dirigente Scolastico, che presiede, dal Primo Collaboratore, che coordina le attività, dal Secondo Collaboratore, che verbalizza le riunioni, dai Responsabili di Plesso dei quattro plessi che compongono l'Istituto e dal DSGA. Lo Staff si riunisce periodicamente secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, sentiti i componenti dell'organismo. Può essere convocato dal Dirigente Scolastico (o dal Primo Collaboratore in sua assenza) anche in sessioni ulteriori rispetto al calendario predeterminato, in base ad esigenze impreviste caratterizzate da urgenza particolare. Alle riunioni di Staff possono essere invitate altre figure, rilevanti per il tema trattato, quali ad esempio una o più Funzioni Strumentali, docenti responsabili di progetti, esperti esterni ed altre. Compiti: Condividere informazioni, decisioni e linee di indirizzo per l'Istituto. Supportare il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo. Coordinare le varie unità di funzionamento dell'Istituto: Figure Strumentali, commissioni, referenti etc. Rappresentare istanze, problemi ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi. Contribuire alla definizione e stesura del PTOF di Istituto. Concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. Supportare il Dirigente Scolastico nella valutazione di progetti ed altre iniziative da inserire nel PTOF di istituto anche in corso d'anno e quindi successivamente alla deliberazione del Consiglio di Istituto. Sulla base delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, elabora la bozza del Piano dell'Offerta Formativa e lo propone al CD per l'approvazione. Valuta le esigenze formative del territorio Predisporre i documenti per la presentazione del PTOF ai vari destinatari. Monitora le attività e i progetti e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni. Raccoglie le esigenze formative. Propone azioni di formazione e d'aggiornamento e organizza il Piano d'Aggiornamento d'Istituto.

Responsabili di plesso

Ins. C. Di Michele plesso "Peter Pan", Ins. M.A. Cautillo plesso "A. Crupi"; Ins. P.Perinelli plesso "Chico Mendez"; Prof.ssa A. Boffardi Plesso "Dario Pagano".

Compiti: Propone al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt. 28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi. Comunica ai docenti e al personale ATA di plesso il calendario degli impegni. Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti, ecc.). Organizza, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita degli alunni all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto e disposizioni organizzative. Vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della DS da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità. Provvede nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti. Sottopone al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Trasmette tempestivamente a DS e Collaboratori le richieste di permesso e di ferie, con l'indicazione della garanzia di copertura. Gestisce la comunicazione interna al plesso e da/verso



Ufficio di Segreteria e D.S e controllare le eventuali firme di presa visione. Gestisce le comunicazioni del DS e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, garantendo la raccolta di materiali (ad esempio: deleghe, autorizzazioni al trattamento dei dati riservati e materiale analogo, elenchi degli alunni nei gruppi di refezione, ecc.) e la loro trasmissione entro i tempi stabiliti. Predisporre il Piano delle Visite d'Istruzione del plesso. Raccoglie e trasmettere alla segreteria le richieste di acquisti. Conferisce con gli alunni o con le famiglie, in accordo con il DS e i Collaboratori. Vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni del DS. Segnala al DS e ai Collaboratori le richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola. Su questioni inerenti il plesso e su esplicita delega, svolge mansioni di rappresentanza del DS. Fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori. Verifica la corretta compilazione del Registro elettronico attraverso il controllo delle firme dei Docenti e la redazione degli argomenti del giorno. E' preposto per la sicurezza, pertanto adempie a tutti i compiti relativi a segnalazioni di anomalie di funzionamento dei plessi, provvede tempestivamente ad interdire le aree e/o i luoghi interni ed esterni all'edificio scolastico ritenute un possibile pericolo per utenti, lavoratori e visitatori e avvisa il D.S. e il DSGA per richiedere interventi di ripristino, manutenzione e messa in sicurezza.

Altri Incarichi RSPD Coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo le disposizioni del D.lgs. 81/2008 .

Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori d'Istituto (RLS) Ins. Riccardo Mancini Coordina i lavori della Commissione Sicurezza. Tiene i contatti con il RSPD Segnala tempestivamente al DS, ai Collaboratori o al RSPD eventuali situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale. Organizza le date delle prove di evacuazione. Redige annualmente e su richiesta, in collaborazione con il personale del plesso e i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'elenco di danni e rotture concernenti l'edificio ed in generale tutte le situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale.

Referenti di Plesso per la sicurezza Prof.ssa A. Santaniello (Plesso "Dario Pagano"), Ins. C. Di Michele (Plesso "Peter Pan"); Ins. P.Perinelli (Plesso "Chico Mendez"); Ins. M.A. Cautillo (Plesso "A. Crupi").
Compiti: Partecipa ai lavori della Commissione Sicurezza. Segnala tempestivamente al DS, ai Collaboratori o al RSPD eventuali situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale. Controlla il materiale della cassetta del Pronto Soccorso, segnalando la necessità di eventuali sostituzioni. Controlla l'aggiornamento annuale del Protocollo di Somministrazione Farmaci. Redige annualmente e su richiesta, in collaborazione con il personale del plesso e i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'elenco di danni e rotture concernenti l'edificio ed in generale tutte le situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale. - Raccogliere da parte di tutto il personale segnalazioni inerenti a stati di rischio per immediato inoltrare al Dirigente Scolastico. - In caso di emergenza provvedere alla segnalazione. - Assumere decisioni immediate per ovviare a situazioni di rischio imminente e di tutta evidenza. - Organizzare ed effettuare almeno due prove generali di evacuazione dall'edificio, rilevandone le eventuali criticità. - Far compilare ai docenti che hanno effettuato l'evacuazione il modulo con le eventuali osservazioni e redigere un verbale che sintetizzi come si è svolta la prova evidenziando le criticità emerse. -



Controllare periodicamente il sistema antincendio dell'edificio e segnalare eventuali anomalie. (Efficienza estintori, idranti, pulsanti d'allarme, luci di emergenza, uscite di emergenza). - Compilare il registro dei controlli periodici antincendio. - Controllare periodicamente le planimetrie. - Aggiornare ad inizio anno il piano di emergenza ed accertarsi che tutto il personale della scuola ne sia a conoscenza. - Sensibilizzare gli insegnanti sull'importanza delle norme relative alla sicurezza negli ambienti scolastici.

Animatore Digitale

Ins. Pasquale Nava

Compiti: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Tutor dei Docenti in anno di prova a.s. 2022/23

Compiti:

Supportare l'insegnante nell'anno di prova nell'impostazione dell'attività educativo-didattica. Offrire collaborazione su richiesta del docente in anno di prova, fare attività di peer tutoring. Stendere una relazione sulle attività da presentare al Comitato di valutazione al termine dell'a.s..

Le FF.SS.

PTOF Ins. B. Fanicchia, G. Cucco

Progetti PTOF Ins. Monica Salvi

Inclusione Ins. Abatecola G., Amore S.; C. D'Andrea;

Accoglienza e Continuità Ins. C. Cocchi, Prof. P. Nava;

Intercultura Prof. A. Santaniello;

Orientamento Prof. P. Nava

ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI COLLEGI DOCENTI DEI TRE ORDINI E GRADI

Compiti: Operano sulle tematiche attribuite al Collegio dei Docenti, quando queste si riferiscono allo specifico ordine di scuola. Riportano le analisi e le valutazioni fatte al Collegio dei Docenti per le



deliberazioni necessarie.

Composizione:

Il Dirigente Scolastico.

I Collaboratori del DS.

Gli insegnanti che operano nello specifico ordine di scuola.

COMMISSIONI attivate a.s. 2022-23

COMMISSIONE PTOF FF.SS. Ins. G. Cucco; B. Fanicchia

Compito:

- Analizzare i bisogni, i problemi, le aspettative e le proposte dei Docenti dei singoli ordini e plessi dell'I.C. via Poseidone;
- Raccordare le istanze con gli obiettivi educativo/formativi del P.T.O.F. e con le indicazioni nazionali;
- Coordinare le progettazioni curriculari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado;
- Promuovere e coordinare le attività laboratoriali curriculari ed extra rispondenti ai bisogni degli alunni;
- Promuovere i processi di Ricerca/azione, di nuove sperimentazioni metodologiche rispondenti ai bisogni emersi;
- Diffondere le "buone prassi" educativo/formative;
- Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi;
- Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

COMMISSIONE INCLUSIONE

Compiti: Progetta e attua le iniziative finalizzate all'inclusione degli alunni BES. Rileva, sistematizza e monitora le esperienze in atto nella scuola. Progetta e coordina le attività di formazione Cura e mantiene i rapporti con gli enti presenti sul territorio per tutto quanto attiene i progetti e la formazione rivolti alle famiglie. Definisce strumenti e procedure per la rilevazione di studenti con BES. Elabora le procedure di accoglienza degli alunni con BES. Elabora i dati relativi agli alunni con BES. Monitora le modalità di valutazione degli alunni con BES ed elabora proposte di sviluppo e



miglioramento. Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione. Composizione: La FS INCLUSIONE che coordina la commissione per la quale, in accordo con i componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere. Raccoglie la documentazione, registra le attività svolte e le presenze e relaziona al Collegio dei Docenti sui risultati).

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Compiti: Coopera all'attuazione delle azioni previste dalla FS Orientamento. Composizione: La FS Orientamento coordina la commissione per la quale, in accordo con i componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere. Raccoglie la documentazione, registra le attività svolte e le presenze e relaziona al CD sui risultati. Docenti scuola secondaria di primo grado classi 3[^], docenti scuola primaria classi 5[^], docenti della scuola dell'Infanzia.

COMMISSIONE INTERCULTURA

Compiti:

- Organizzare la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni stranieri neo arrivati e di seconda e terza generazione iscritti presso i vari ordini e gradi dell'Istituto Comprensivo,
- Procedere al monitoraggio e alla raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio socio-culturale;
- Organizzare eventi in Istituto e col coinvolgimento di EE.LL, mondo del volontariato e della scuola finalizzati alla diffusione dei temi dell'integrazione interculturale;
- Predisporre per l'utenza e per il POF, dei protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà, al fine di realizzare una fattiva partecipazione alla vita scolastica delle famiglie degli studenti;
- Coordinamento della formazione dei docenti legata a disagio, dispersione e alunni stranieri;
- Coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari degli esperti che lavorano con gli allievi con background migratorio;
- Organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione
- Ricerca di fondi e rendicontazione di progetti ecc.;
- Mantenere contatti e instaurare relazioni con E.E.L.L, con il mondo del volontariato e con le Università al fine di realizzare l'effettivo miglioramento degli esiti e un'effettiva integrazione scolastica degli allievi.



COMMISSIONE ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Compiti:

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni.
- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- Organizzazione di attività educativo/didattiche tese allo sviluppo di competenze civiche e soft skills;
- Interazione con i vari attori del territorio, come EE.LL., mondo del volontariato e dell'Università finalizzato alla prevenzione di forme di abbandono/dispersione scolastica e povertà educativa.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

REFERENTI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA d.IGS. 81/2008 Aspp di istituto Ins. D. Corona e Prof. G. Cultraro

Compiti: Supporta le attività del RSPP. Programma e gestisce le prove di evacuazione. Suggestiscono interventi per il miglioramento della sicurezza. Promuove progetti di educazione alla sicurezza, da inserire nelle programmazioni didattiche curricolari dei diversi ordini di scuola. Composizione: RSPP. Responsabile della Sicurezza di Istituto. Responsabili di plesso per la sicurezza.

REFERENTI PROVE INVALSI D'ISTITUTO Ins. S. Fassari (scuola primaria), Prof.ssa C. Sirignano (scuola sec. di I grado)

Compiti: Organizzano le prove Invalsi, predispongono i somministratori e i correttori; controllano il corretto invio dei risultati delle prove. Analizzano i risultati delle prove e li condividono con la D.S., e il collegio dei docenti al fine della predisposizione del Piano di Miglioramento (congiuntamente al Nucleo Interno di valutazione).

REFERENTE DELL'ED. CIVICA DI ISTITUTO Ins. Sonia Provaroni

Finalità Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica

Compiti:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF,
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di



consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica;
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno;
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale,



evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare;

- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

REFERENTE PER L'AGENDA 2030 SULLA SOSTENIBILITA' Prof.ssa A.M. Indiatì

Compiti:

- partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti alla propria area di intervento,
- promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie;
- promuovere iniziative di informazione/formazione del personale scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - promuovere la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi;
- promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica;
- promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche dei 17 Goal dell'Agenda 2030;
- ricercare buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.
- proporre temi da sviluppare per la realizzazione di unità di apprendimento col contributo dei docenti dei consigli di classe, dipartimenti verticali; dipartimenti disciplinari e F.S.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Compiti: Diffondere la cultura della qualità, della valutazione d'Istituto e del miglioramento. Analizzare la normativa di riferimento. Realizzare la mappatura dei principali processi in atto nella scuola. Raccogliere i dati necessari all'autovalutazione d'Istituto. Elaborare il Rapporto di Autovalutazione. Individuare punti di forza e di debolezza. Predisporre un piano di Miglioramento. Definire le modalità di attuazione del piano di Miglioramento.

Composizione: (Primo e Secondo collaboratore del D.S., Staff del DS; Funzioni Strumentali; Referenti Invalsi)



DIPARTIMENTI VERTICALI

Compiti: Analisi e aggiornamenti del curricolo Confronto verticale tra docenti delle stesse discipline o aree disciplinari sul curricolo. Elaborazione di compiti autentici legati alle discipline. Costruzione di griglie di osservazione e di valutazione, nonché questionari di gradimento. Individuazione dei punti di forza e di debolezze per elaborare proposte di miglioramento degli esiti degli studenti.

Composizione: Tutti I docenti del Collegio organizzati in aree o assi disciplinari.

RETI E CONVENZIONI

RETE O CONVENZIONE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE CONDIVISE	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
ATS RETE DI SCOPO	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO	Formazione del personale	· Altre scuole · Enti di ricerca · Enti di formazione accreditati	· Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	Convenzione per l'utilizzo dei locali	· Altre associazioni o cooperative	· Risorse strutturali	Convenzione per l'utilizzo dei locali
CHAIROS - IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner



RETE NAZIONALE "WEDEBATE"	Formazione del personale	Altre scuole Enti di Formazione	• Risorse strutturali Risorse materiali	Partner
ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE	Attività amministrative	Altre scuole	• Risorse professionali	Partner
E.I. P ITALIA	Formazione del personale	Altre scuole Altri soggetti	• Risorse professionali	Partner
RETAKE ROMA TORRE ANGELA	Attività di decoro ambiente	Associazioni delle imprese, di categoria professionali, organizzazioni sindacali	• Risorse materiali	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA A.S. 2022-23. (24 ORE - 1 CFU)

La formazione dei docenti costituisce un punto cardine della vita scolastica in quanto ne determina il miglioramento dell'Offerta Formativa e il raggiungimento del successo scolastico. Le ore di formazione vanno espletate nell'arco dell'anno scolastico a partire dal 1 settembre.

Il docente deve scegliere corsi di formazione in base alle proprie attitudini ma anche relativamente ai punti di debolezza evidenziati nel Rav e nel PdM del nostro Istituto. Pertanto gli argomenti cruciali della formazione di questo anno scolastico saranno:

- Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.
- Compilazione nuovo PEI.
- Intercultura ed inclusione alunni NAI.
- Valutare nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.



FORMAZIONE IN ATTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

OGGETTO: PROPOSTA PER PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA TRIENNIO 2021-2024

Premessa	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico -sentito il Direttore S.G.A.-, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo).</p> <p>La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
Attività previste per l'A.S. 2021/2022 - e per gli Anni Scolastici ricadenti nel triennio 2021-2024 di validità del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa	<p>Il <i>Piano Formativo</i> prevede:</p> <p>1) <u>Azioni di aggiornamento costante</u> del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none">o Cooperative learningo Learning by Doingo Coordinamento dell'azione amministrativa tra uffici e plessi, con riunioni del personale Amministrativo su base mensile. <p>N.B. Le azioni di coordinamento potranno essere estese, a richiesta del DSGA, ad alcuni o tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi, al vicario del Dirigente Scolastico e ai</p>



coordinatori di sede. La partecipazione a tali azioni, in orario di servizio, sarà obbligatoria.

2) Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate:

- L'istituto si avvarrà di professionalità proprie, ricorrendo laddove necessario a personale scolastico interno o esterno sia amministrativo che docenti con esperienza documentata. A tal fine saranno organizzate esperienze formative della durata non inferiore a 3 ore per incontro per approfondimenti di natura giuridica e tecnica sui processi amministrativi, la gestione degli applicativi di segreteria, la gestione delle relazioni con il pubblico.

Si prevedono da 15 a 30 ore l'anno di attività di questa tipologia.

3) Formazione per la transizione al digitale.

Le attività sono da intendersi obbligatorie per il personale Amministrativo e Tecnico, e facoltative per i collaboratori scolastici.

Riguardo a questi ultimi, l'Istituto intende favorire la partecipazione a questo tipo di attività formative al fine di consentire l'idonea collocazione dei CC.SS. al centralino, alla portineria e più in generale per le attività di Pubbliche Relazioni nell'ambito delle funzioni d'ordine proprie del personale Ausiliario. ***Il numero di ore formative annuale previsto è da 15 a 30 ore.***

Per transizione al digitale si intende il perseguimento dei seguenti obiettivi:



- tutti gli atti devono essere formati e gestiti con tecniche digitali dalla formazione fino alla trasmissione, alla notifica e all'archiviazione.
- tutti gli atti dell'Amministrazione dovranno essere ricercabili e consultabili in digitale.
- gli atti potranno essere stampati su carta solo per fini di rapida e idonea consultazione e senza scopo di archivio
- l'uso della carta, quando non possa essere del tutto escluso, dovrà essere totalmente residuale e comunque essere accompagnato da idonee procedure di digitalizzazione
- le istanze di famiglie e personale in entrata alla scuola dovranno essere consentite in formato digitale. La scuola si assicurerà che il ricorso alle istanze in formato digitale sia prevalente rispetto ad altre modalità

Per perseguire tale obiettivo, saranno attivate le azioni formative con personale tecnico specializzato e qualificato, sia con attività in presenza che a mezzo formazione on-line, secondo le modalità in premessa. Il processo transizione sarà perseguito per passi, nel seguente ordine:

- *Procedimenti amministrativi e gestione finanziario contabile*
- *gestione fascicoli alunni*
- *gestione del personale*
- *gestione finanziario contabile*
- *attività di sportello e urp*

La formazione riguarderà, fra l'altro:

- utilizzo, anche in modalità avanzata, dei gestionali di segreteria
- utilizzo (di base e avanzato) di risorse condivise in cloud



- rispetto delle prescrizioni inerenti alla sicurezza dei dati
- utilizzo in modalità evoluta degli applicativi office

La formazione riguarderà, inoltre:

- utilizzo degli applicativi del S.I.D.I. (Personale, Amministrazione e Contabilità, Alunni)
- utilizzo delle risorse per i pagamenti PagoPA e PagoinRete
- utilizzo delle risorse della RTS-NoiPA
- utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD, PON)
- monitoraggi Scioperi, Assenze e relativi adempimenti amministrativi
- Accesso e utilizzo delle risorse INPS (Passweb, fascicoli previdenziali, Visite Mediche di Verifica, Certificati di Malattia, ecc.)
- Accesso e utilizzo delle risorse in capo all'Istituto con l'Agenzia delle Entrate
- Accesso e utilizzo risorse del Mercato Elettronico
- Accesso e utilizzo delle risorse dell'ANAC
- Accesso e utilizzo delle risorse di monitoraggio del MEF (Certificazione Crediti, CUP)

Altre attività formative connesse ai punti di cui sopra.

4) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione/aggiornamento rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio". **Si prevedono da 4 a 16 ore di formazione / aggiornamento obbligatori**

- Rivolto a tutto il personale ATA



5) Misure di prevenzione da contagi SARS CoV-2 o situazioni pandemiche. Il protocollo di sicurezza

Formazione di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici da SARS-CoV-2. La formazione sarà rivolta a tutto il personale ATA e da attivarsi, separatamente o congiuntamente in aggiunta alla formazione di cui al precedente punto 4, in caso di situazioni pandemiche o emergenze sanitarie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali al I° e al II° collaboratore del DS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposedone.edu.it/albo-pretorio-online nonché nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	SI VEDANO NOMINE DI FF.SS. COLLABORATORI DEL DS E AD	13
Funzione strumentale	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali alle FF.SS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposedone.edu.it/albo-pretorio-online nonché nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale	10
Responsabile di plesso	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Responsabile di laboratorio	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	18
Animatore digitale	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel	1



	funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	
Team digitale	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	6
Docente specialista di educazione motoria	In attuazione della L. 234/2021 (art. 1, commi 329 ss) attraverso le modalità esplicitate dalla nota 2116	1
Referenti del bullismo a norma della L. 71/2017	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
Preposto	a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai	4



lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:

- compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Coordinatore di classe scuola primaria e secondaria di secondo grado

I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page

40

Presidenti d'interclasse

I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page

5

Presidenti di Intersezione

I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page

1

Addetto al primo soccorso

provvedere agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di

24



	<p>prevenzione e protezione sarà suo compito la: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso □ verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso □ verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza</p>	
Addetto SAE	<p>provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio □ verifica quotidiana della segnaletica di emergenza □ verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza □ verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza □ verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli □ verifica settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio □ verifica settimanale della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) □ verifica settimanale dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza</p>	23
Tutor	<p>I Compiti del Docente Tutor sono quelli descritti nella Legge 107/2015 art. 1 c. 115-120 e DM. 850</p>	12



	del 27/10/2015	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	15
Referenti INVALSI	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
Coordinatore Infanzia	Le funzioni sono rese visibili nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale	1
Coordinatore di dipartimento disciplinare	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	9
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	3
Coordinatori per Aree/Assi	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	8
Referente per l'educazione civica	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
Referenti Anticovid	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione educazione al voto	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione formazione classi di supporto al DS	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	10



Referenti BES d'Istituto	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
Referente alunni adottati	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
Referenti anti-droga	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
Referente Educazione e sviluppo sostenibile Agenda 2030	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
Referente formazione del personale docente ed ATA	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
Referenti formazione sulla sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
RDP/DPO	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
RLS	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
RSPP	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	1
RSU	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	3



Referenti per i campi scuola	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	2
Referenti uscite didattiche	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	3
ASPP	I contenuti dell'incarico sono espletati nel funzionigramma pubblicato nell'home page	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo - Archivio Titolario- Gestione assenze (visite fiscali - predisposizione decreti, statistiche) Convocazioni OO.CC.

Ufficio acquisti

Rilevazione presenze ATA- istruttoria contratti acquisti beni e servizi - buoni d'ordine - registrazioni c.c. postali- adempimenti fiscali e previdenziali (UNIAMENS - 770 - IRAP)

Ufficio per la didattica

Supporto servizio utenza per i processi documentazione didattica. Iscrizioni e certificazioni alunni scuola secondaria - Statistiche- adempimenti libri di testo - registro elettronico - schede di valutazione alunni - esami I ciclo - compilazione dei Diplomi. Iscrizioni e certificazioni alunni scuola infanzia e primaria - Registro elettronico - Pratiche infortuni - Refezione scolastica - Cedole librerie - visite e viaggi di istruzione - Posta elettronica

Ufficio del personale

Gestione fascicolo personale T.D.: contratti- certificati di servizio- dichiarazioni per Ufficio Lavoro - elaborazione TFR Gestione del personale a T.I.: mobilità- contratti- graduatorie interne- trattamento quiescenza- ricostruzione carriera - circolari per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

comunicazioni per scioperi ed assemblea sindacale- posta elettronica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari interne ed esterne



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Incremento delle competenze professionali

Denominazione della rete: **SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Benessere e salute degli alunni (non integrazione)

Denominazione della rete: Accordo di rete tra scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa.

Denominazione della rete: E.I. P ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASAL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: • Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.

Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.



Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • on-line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La progettazione d'istituto per il PTOF 2022-25

Come costruire una progettazione coerente con le priorità del PTOF e del RAV Progettualità e contrattazione d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari FS PTOF e Collaboratori del DS

Modalità di lavoro • WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete ANP

Approfondimento

La FF.SS. Formazione di concerto con l'A.D. ha raccolto l'esigenza formativa dei docenti e del personale ATA attraverso la compilazione di un modulo Google.

Si fa presente che le ore di formazione che vengono deliberate dal Collegio dei docenti sono 25



annue.

Per i docenti risultano le seguenti aree di interesse:

- GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA IN CLASSE
- USO STRUMENTI STEM
- AGGIORNAMENTO SPAGGIARI

Per il personale ATA non risultano aree di interesse.



Piano di formazione del personale ATA

formazione sul GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	I corsi che verranno proposti dalla rete d'ambito e dal MIUR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Oggetto: Proposta Piano delle attività di formazione personale ATA La formazione del personale ATA che svolge i compiti assegnati nel Piano delle Attività predisposto all'inizio di ogni anno scolastico, è una condizione indispensabile e qualificante dell'Istituzione Scolastica, perchè consente di realizzare gli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, attraverso la crescita del singolo dipendente e la valorizzazione professionale. In particolare le attività di formazione devono essere funzionali alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi generali e amministrativi, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Si propone, pertanto, la formazione del personale MIUR; da Enti accreditati e soprattutto ai corsi organizzati dalle Istituzioni dell' rivestono le seguenti azioni: • de-materializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; • potenziamento delle competenze informatiche nell'uso • Stato giuridico del personale: assenze carriera e pensioni; • accesso agli atti ai sensi L.241/90 e successive modifiche integrazioni; • accesso civico/accesso generalizzato (FOIA) Nell'ambito dei servizi generali si evidenzia



la realizzazione di interventi formativi per l'attuazione del decreto legi 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro • bilanciamento del diritto alla trasparenza • formazione delle competenze in materia di Primo Soccorso e Prevenzion • cura ed assistenza non specialistica degli alunni diversamente abili; • informazione sulle malattie infettive e somministrazione dei farmaci a scuola; • conoscenza ed applicazione manovre disostruttive • uso del defibrillatore